



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dcll'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 18.06.2001 dal Tribunale di Palermo – Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 155/98 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso nell'ambito del procedimento n. 200/02 RRMP, divenuto definitivo il 16.06.2003 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, a carico di GUASTELLA GIUSEPPE, nato a Palermo il 20.06.1954, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito Palermo, Via Matteo Donia n. 11, identificato in catasto al foglio 22, particella 588, sub 3 (Kb 35294)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 155/1998 del 18/06/2001, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 03/02/2004 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 4638, R.p. 3418;

VISTA la nota datata 28/10/2008, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per essere destinato al soddisfacimento temporaneo dell'emergenza abitativa;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito Palermo, Via Matteo Donia n. 11, identificato in catasto al foglio 22, p.lla 588, sub 3 (Kb 35294) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per essere destinato al soddisfacimento temporaneo dell'emergenza abitativa.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo